COPIA ALBO

Comune di Partinico

Provincia di Palermo

www.comune.partinico.pa.it

SETTORE URBANISTICA -SUAP-SPORTELLO EUROPA
RESPONSABILE: Arch.Anna Maria Rizzo

Determinazione dirigenziale N° 1569 del 15-12-16

OGGETTO	Determinazione l'affidamento servizio di supporto al RUP per la predisposizione degli atti di gara per affidamento servizio di Revisione del Piano Regolatore Generale (comma 11 dell'art. 31 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50)
Responsabile del Settore: Arch. Anna Maria Rizzo	
Responsabile del Procedimento:	
Ufficio Proponente:	

TRASMESSO ALL'ALBO PRETORIO IL 28-12-2016

Settore n. 04

Atto n. 88

del 14/12/2016

OGGETTO: Determinazione per l'affidamento del servizio di supporto al RUP per la predisposizione degli atti di gara per l'affidamento del servizio di Revisione del Piano Regolatore Generale ((comma 11 dell'art. 31 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50)

Il Responsabile del S e t t o r e

Premesso che:

- L'Amministrazione Comunale con Direttiva Sindacale prot. n.16793 del 24/11/2016 assunta al protocollo del settore di urbanistica in data 07/12/2016 al n. 7025 ha assegnato al Responsabile del settore 4 l'avvio delle procedure per l'adozione ed l'approvazione della Revisione del Piano Regolatore Generale;
- Con relazioni di riscontro agli atti di interpello notificati ,le professionalità organiche all'Ente hanno comunicato la propria motivata indisponibilità alla Revisione del Piano Regolatore Generale;

Considerato che:

- occorre ricorrere a professionalità esterne per la Revisione del Piano Regolatore Generale;
- l'elaborazione e predisposizione della documentazione necessaria per l'affidamento del servizio ai sensi del nuovo D.Lgs. 50/2016 deve essere espletata entro e non oltre l'anno finanziario in corso, pena la decadenza della facoltà economico finanziaria prevista nel bilancio approvato giusta delibera di C.C. n.53 del 24/11/2016 ;
- la valenza sociale ed economica del Piano Regolatore Generale;
- l'attività generale prevista dal funzionigramma vigente , in capo al responsabile di settore, in relazione anche alla ristrettezza dei termini, in scadenza dell'esercizio finanziario, non consente l'adeguata attenzione qualitativa e temporale che la problematica merita;
- l'articolo 31, comma 11 del D.Lgs. 50/2016,prevede la fattispecie prevedendo che possono essere affidati i compiti di supporto all'attività del RUP, con le procedure previste dal medesimo decreto legislativo, ai soggetti aventi le specifiche competenze;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:
  - l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
  - l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
  - gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
  - l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
  - l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- l'articolo 3 della Legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D.Lgs 50/2016 ed in particolare il comma 2 dell'art. 32;
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale - con riferimento all'articolo 7 del D. Lgs. 626/1994, come modificato dall'articolo 3 della legge 3 agosto 2007 n. 123, e successivamente riprodotto nel citato articolo 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 – ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:

a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del D.Lgs 50/2016;

b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del D.Lgs 50/2016, ai sensi del quale " *Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza* "; rilevato, pertanto, che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del d.lgs 50/2016;

Considerato altresì:

a) che il servizio relativo alla prestazione oggetto del presente provvedimento non è ricompreso nel MePA e che non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.), convenzioni per la prestazione che si intende acquisire alle quali poter eventualmente aderire;

b) rilevato che in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs 50/2016 è possibile ricorrere

all'affidamento diretto per il servizio in oggetto;

c) stabilito di procedere, appunto, mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato articolo 36, comma 2, del D.Lgs 50/2016 è possibile

avvalersi, poiché la scelta della procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente provvedimento garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs 50/2016;

Visto che le motivazioni per procedere all'affidamento diretto sono le seguenti:

a) il principio di economicità è garantito dalla circostanza che la fissazione del corrispettivo professionale è stato determinato in base ad indagini di mercato in riferimento alla professionalità ed esperienza curriculare necessaria e richiesta per l'espletamento del servizio;

b) il principio dell'efficacia viene rispettato, perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze tecniche del Comune, che attraverso la prestazione di supporto al RUP, di cui in oggetto, colma l'assenza nell'organico di figure professionalmente idonee a supportare il Responsabile del Procedimento nella predisposizione degli atti necessari per l'affidamento del servizio di Revisione del Piano Regolatore Generale, permettendo dunque di rendere il servizio in modo corretto e puntuale;

c) il principio della tempestività viene assicurato perché l'acquisizione della prestazione avviene nei termini più celeri ai fini dell'efficace avvio del procedimento per la Revisione del Piano Regolatore Generale;

d) il principio della trasparenza viene garantito dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del D.Lgs 33/2013 nonché dall'articolo 29 del D.Lgs 50/2016;

e) il principio della proporzionalità è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi;

Visti i curricula professionali richiesti e pervenuti anche ai sensi del punto 1.3.1 Capo IV Titolo 5 della Linea Guida n. 1 di attuazione del D.Lgs. 18/4/2016 n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016, rispettivamente dagli archh. Giuseppe Bellanca e Carmelo Caprì;

Visto il Curriculum Professionale e la proposta del corrispettivo economico richiesto dall'Arch. Giuseppe Bellanca , nato a Palermo il 05/07/1954 , cittadino italiano, con titolo di studio Laurea in Architettura, conseguita nel 1982, rilasciata dall'Università degli Studi di Palermo, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Palermo al n. 1539 dal 10 gennaio 1983, senza alcuna interruzione o sospensione, con recapito professionale a Palermo, in via N.Morello ,72 – tel-091/7861706 cell.3287235909, indirizzo di posta elettronica certificata: giuseppe.bellanca@archiworldpec.it, di cui alla nota n.prot.17559 del 12/12/2016, acquisiti al protocollo generale dell'ente in data 14/12/2016 al n.17772, che riporta un importo per la prestazione richiesta pari ad euro 5.800,00 (cinquemilaottocento euro/00) al netto di IVA ed oneri previdenziali e contributivi per la prestazione.

Visto il Curriculum Professionale e la proposta del corrispettivo economico richiesto dall'Arch. Carmelo Caprì, nato a Palermo il 23/7/1953, cittadino italiano, con titolo di studio Laurea in Architettura, conseguita nel 1976, rilasciata dall'Università degli Studi di Palermo, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Palermo al n. 706 dal febbraio 1977, senza alcuna interruzione o sospensione, con recapito professionale a Palermo, in via Sammartino, 28 - tel. 091. 581654 - 091.302256 fax 091.6122119 - fax 091.345511, indirizzo di posta elettronica certificata: europaprogetti @pec.it, Legale Rappresentante e Direttore Tecnico della Società di Ingegneria Europa

Progetti srl, con sede legale a Palermo, in via Sammartino 28, P. IVA 05887770823, iscritta alla C.C.I.A.A. di Palermo al n. 05887770823 con R.E.A. 282233 e con P.IVA 05887770823, di cui alla nota n.prot.17557 del 12/12/2016, acquisiti al protocollo generale dell'ente in data 14/12/16 al n. 17773, che riporta un importo per la prestazione richiesta pari ad euro 5.000,00 (cinquemila euro/00) al netto di IVA ed oneri previdenziali e contributivi;

Valutati i curricula dei due professionisti e la documentazione da ciascuno di essi allegata nonché la richiesta del corrispettivo economico da parte degli stessi;

Verificati gli alti profili professionali di entrambi i professionisti si ritiene meritevole di accoglimento per la maggiore competenza nell'ambito della normativa tecnico-urbanistica e in tema di appalti di lavori pubblici, nonchè in quanto economicamente più vantaggiosa la proposta dell'Arch.C.Caprì;

Visto il Verbale di negoziazione del 14/12/2016 redatto in contraddittorio con il professionista con il quale si addiveniva all'applicazione di un ribasso del 20% sugli € 5.000,00 (cinquemila euro/00) pervenendo ad un corrispettivo di € 4.000,00 (quattromila euro/00) al netto di IVA ed oneri contributivi omnicomprensivo del rimborso spese, che si intende quale corrispettivo per la prestazione resa.

Si è inoltre convenuto tra le parti, se necessario, l'eventuale proroga dell'incarico alle stesse condizioni economiche di cui sopra.

Evidenziato che:

- si prevede di porre in essere per la prestazione svolta il solo accertamento della prestazione effettuata, analogamente a quanto previsto dalla sia pur abolita previsione dell'articolo 307 del D.P.R. 207/2010;

- la delibera di C.C. n.53 del 24/11/2016;
- la delibera di G.M. n.191 del 06/12/2016;
- la determina a contrattare del Responsabile del Servizio n.1531 del 12/12/2016 ;

Determina

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte

1. di affidare direttamente all'Arch. Carmelo Caprì, nato a Palermo il 23.7.1953, ivi residente, iscritto all'albo Professionale dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Palermo al n. 706 dal Febbraio del 1977, , – Palermo, Direttore Tecnico della Società di Ingegneria Europa Progetti srl, con sede a Palermo in Via Sammartino, 28, iscritta alla CCIAA di Palermo al n. 05887770823, con P.IVA 05887770823, il servizio di supporto al RUP per la predisposizione degli atti di gara per l'affidamento del servizio di Revisione del Piano Regolatore Generale per un periodo temporale di mesi uno a far data della presente Determina e con le condizioni, modalità e quant'altro, così come anche previsto e stabilito nel Disciplinare di incarico in allegato e significando sin d'ora che tale incarico potrà essere prorogato secondo le esigenze e le necessità dell'Amministrazione;

2. di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:

· il fine che l'affidamento ed il relativo Disciplinare di incarico intende perseguire è quello di accelerare la formulazione di tutti gli atti necessari per l'affidamento del servizio per la Revisione del Piano Regolatore Generale;

· l'oggetto dell'affidamento e del relativo Disciplinare di incarico è il supporto al RUP per

l'affidamento del servizio per la Revisione del Piano Regolatore Generale;

- le clausole contrattuali sono quelle previste dal Disciplinare di incarico che verrà sottoscritto dalle parti;
- il sistema ed il criterio di gara sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;

3. di dare atto che la spesa totale prevista pari ad euro 5075,20 Iva compresa trova copertura al Cap. 3812 del bilancio di previsione per l'anno 2016 ,

4. di impegnare le suddette somme al capitolo corrispondente.

5. dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica;

6. di prendere atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10 del D.Lgs 50/2016, poiché si tratta di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a);

7. di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs 50/2016 che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Partinico li 14/12/2016

Il Responsabile del Settore 4
Urbanistica-Suap-Sportello Europa

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile (art. 53 della L.142/90 e L.R. n. 48/91)

Partinico li _____/12/2016

Il Responsabile del Settore
Economico-Finanziario

Comune
di
Partinico

Provincia di Palermo
C.f. 00601920820
www.comune.partinico.pa.it

SETTORE ECONOMICO -FINANZIARIO
Piazza Umberto 1, 3 90047 Partinico–PA
- Tel.Fax 091/8913247 Fax 091/8908026
Resp. Dr. Antonino Sciacchitano

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Ufficio Impegni

SITUAZIONE CONTABILE

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. n.10/91 attesta che il presente impegno è stato annotato al numero di seguito riportato;

ATTO N° 1

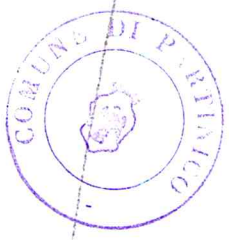
Impegno n° 3569 **Cap** 3812 **Codice** 8.01.2.02 **Bilancio** 2016 **Importo €.** 5.075,20
Impegno n°_____ **Cap** _____ **Codice**_____ **Bilancio** _____ **Importo €.**_____
Impegno n°_____ **Cap** _____ **Codice**_____ **Bilancio** _____ **Importo €.**_____
Impegno n°_____ **Cap** _____ **Codice**_____ **Bilancio** _____ **Importo €.**_____
Impegno n°_____ **Cap** _____ **Codice**_____ **Bilancio** _____ **Importo €.**_____
Impegno n°_____ **Cap** _____ **Codice**_____ **Bilancio** _____ **Importo €.**_____

Visto di regolarità contabile sull'impegno di spesa sopradescritto e di copertura finanziaria

Partinico, li _____

Il RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

(Dr. Antonino Sciacchitano)


COMUNE DI P. RENICO